

**FUNZIONE
PUBBLICA**



Fax: 089/2753378



Fax: 089/252682



Fax: 089/405058

Segreterie Provinciali

Salerno, 5 Aprile 2011

Al Signor Prefetto

Al Commissario Straordinario ASL Salerno

Al Sub Commissario Straordinario

Sanità Dott. Morlacco c/o Assessorato Sanità Napoli

e,p.c.

Alle Associazioni Datoriali Settore Sanità

A tutti i lavoratori sanità privata Salerno

Oggetto: Proclamazione dello stato di agitazione dei centri e delle strutture sanitarie e socio/sanitarie provvisoriamente accreditate della Provincia di Salerno - Richiesta tentativo obbligatorio di raffreddamento del conflitto ex legge 146/90 e s.m.i.

Egr. Signor Prefetto, Egregie Autorità,

Facciamo seguito a quanto già in più occasioni Vi abbiamo rappresentato circa lo stato di crisi in cui si è venuto a trovare l'intero comparto della Sanità convenzionata di questa provincia, crisi aggravata ulteriormente dalle sistematiche mancate rimesse mensili che si riverberano, attraverso la non corresponsione dello stipendio, esclusivamente sulle spalle dei lavoratori.

Visto lo sfascio generalizzato e disorganizzativo dell'intero "mondo della sanità", che non individua i veri e conclamati "centri di spesa superflua" che generano diseconomia.

Essa, è sempre di più, disattenta alle reali esigenze assistenziali dei cittadini, soprattutto, quelli portatori di disabilità, anziani, ecc...

In Regione Campania non si effettua una attenta analisi, dell'intero territorio, per scovare quanti, anche in questo particolare segmento, non sono in regola con gli standard voluti dal legislatore, anzi, ad alcuni, si concede facendo finta di non vedere, di poter derogare persino ai CCNL di settore e alle più elementari regole di democrazia partecipativa.

Ormai tutti i nodi sono venuti al pettine!!

L'exasperazione tra gli operatori, che potrebbe degenerare in ogni momento, è forte e palpabile, (ne è stato, purtroppo, un esempio i cortei ultimamente svolti dagli addetti del Gruppo Silba).

Non sono più tollerabili licenziamenti, riduzioni di personale e processi di mobilità, così come, stante la crisi economica più complessiva, accettare e subire passivamente la mancata corresponsione della retribuzione mensile (siamo giunti a mesi e mesi di ritardo!).

Avevamo chiesto al Neo Commissario dell'ASL di convocare un incontro urgente, egli, ad oggi ha ritenuto doveroso convocare le soli controparti, ma, non ascoltare le fondate ragioni della parte sindacale, concretizza una grave discriminazione.

Nel corso dell'incontro con i datori, si prende ancora tempo spostando "irresponsabilmente" in avanti il problema.

Noi, insieme ai lavoratori, non possiamo più attendere.

Infatti per il Sindacato urge passare da una protesta di carattere aziendale a una mobilitazione di portata provinciale, protesta da far confluire in una prima giornata di Sciopero Generale dell'intero settore in oggetto richiamato.

Sarà quello il momento per dichiarare pubblicamente oltre alle inefficienze del sistema le responsabilità di quanti, pur potendo intervenire, visto il ruolo che ricoprono, per offrire sostegno a ipotesi praticabili atte a sostenere i livelli essenziali di assistenza e per salvaguardare i livelli occupazionali e qui a Salerno, fanno finta di fare, esercitano un ruolo demagogico e populistico, e poi sono bravi solo a "sfilarsi" dalle responsabilità che da detti ruoli derivano.

Pertanto, le Scriventi Segreterie, nel proclamare lo stato di agitazione dell'Intero Comparto della Sanità accreditata e dei Settori Socio Sanitari e dei Centri di Riabilitazione

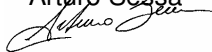
CHIEDONO

una urgente convocazione per avviare le procedure di legge al fine di poter procedere, anche, ad una prossima proclamazione di sciopero di tutti gli addetti del Settore interessati.

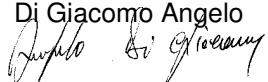
All'incontro, ove possibile, Vi chiediamo di convocare tutte le Autorità in indirizzo che risultano indispensabili per una positiva risoluzione del tentativo di conciliazione richiesto.

Si resta in attesa di quanto Richiesto Vi.

Distinti Saluti

CGIL F.P.
Arturo Sessa


CISL F.P.
Pietro Antonacchio

Di Giacomo Angelo


UIL F.P.L.
Malinconeri Antonio

Albano Raffaele
